

TRIBUNALE DI BERGAMO  
SEZIONE II CIVILE FALLIMENTARE

Concordato Preventivo "Gruppo Maberfin" C.P. Rif. n. 29/2009

Giudice Delegato: Dott. Marino Marongiu

Commissario Giudiziale: Dott. Gianfranco Ceruti

\* \* \*

**PARERE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ART. 180, 2° COMMA L. FALL.**

Udienza del 11 novembre 2010, ore 11,30, fissata ai sensi e per gli effetti dell'art. 180 della Legge Fallimentare nella procedura di concordato preventivo N. 29/09 "Gruppo Maberfin"

\*\* \*\* \*

Il sottoscritto Dott. Gianfranco Ceruti, Commissario Giudiziale del concordato preventivo in epigrafe,

PREMESSO

Che con ricorso depositato in data 26.10.2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo i signori ,

- ADRIANO MAZZUCCONI, nato a Bergamo il 07/09/1934, residente a Curno (BG), via Emilia 22, codice fiscale MZZ DRN 34P07 A794A, nella sua qualità di legale rappresentante delle società:
  - o MABERFIN S.P.A. con sede in Ponte San Pietro (BG) via Ciro Menotti 4, codice fiscale 00216750166, partita IVA 02599690167 capitale sociale € 1.238.400 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00216750166 ed al REA di Bergamo n. 307408;
  - o FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A. con sede in Ponte San Pietro (BG) via Giuseppe Mazzini n. 10 codice fiscale e partita IVA 00917730160, capitale sociale € 5.934.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro imprese di Bergamo al n. 00917730760 ed al REA di Bergamo al 185696;
  - o TEKAL S.P.A. con sede in Ponte San Pietro (BG) via Ciro Menotti 4 codice fiscale e partita IVA 00341340693 capitale sociale € 4.200.00,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 00341340693 e al REA di Bergamo al 386763;

- MICHELE MAZZUCCONI, nato a Bergamo il 12/06/1961, residente a Bergamo, via San Salvatore 8, codice fiscale MZZ MHL 61H12 A794Y, nella sua qualità di legale rappresentante delle società:
  - o RONO S.P.A. con sede in Almenno San Bartolomeo (BG) via Cà Barile 1, codice fiscale e partita IVA 01425740162, capitale sociale € 2.500.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 01425740162 ed al REA di Bergamo n. 206584;
- UMBERTO CARPANI, nato a Grandate (CO) il 30.12.1927, residente a Curno (BG), via Emilia 24, codice fiscale CRP MRT 27T30 E139S, nella sua qualità di legale rappresentante delle società:
  - o FONDERIA SAN POSSIDONIO S.R.L.. con sede in Ponte San Pietro (BG) via Ciro Menotti 4, codice fiscale e partita IVA 01661990364, capitale sociale € 4.000.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 01661990364 ed al REA di Bergamo n. 386764;

hanno chiesto che le su elencate società venissero ammesse alla procedura di concordato preventivo ex art. 160/161 L.F. e precisamente a quella cd. mista, sia con finalità di recupero delle imprese (e quindi con prosecuzione dell'attività d'impresa) sia in parte liquidatoria (con riferimento a beni non strategici o non strettamente connessi all'attività di gestione tipica). Il primo ricorso è stato successivamente integrato con atto depositato il 06/11/2009 presso la medesima Cancelleria in risposta ad ulteriori chiarimenti richiesti dal Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale. Successivamente le società, in data 30/03/2010, hanno depositato un'istanza di modifica della proposta di concordato preventivo.

Il Tribunale di Bergamo sezione II civile fallimentare con decreto rubricato al cron. N 29/09, emesso in data 18/11/2009 e depositato nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale in data 18/11/2009, ai sensi dell'art. 163 L.F., ha ammesso le società MABERFIN S.p.a., FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.p.a., RONO S.p.a., TEKAL S.p.a., FONDERIA S. POSSIDONIO S.r.l. alla procedura di concordato preventivo, nominando quale Giudice Delegato il Dott. Marino Marongiu e quale Commissario Giudiziale il sottoscritto Dott. Gianfranco Ceruti, che ha accettato l'incarico conferitogli in data 20.11.2009.

Che in data 11/06/2010 il Commissario Giudiziale ha depositato la propria relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 l. fall., ove, al paragrafo "VALUTAZIONI FINALI DEL COMMISSARIO", pag. 47 e segg., esprime una preventiva e non definitiva valutazione, condizionata all'avveramento di specifiche condizioni dettagliatamente indicate nella stessa relazione.

Che in data 16/06/2010, alle ore 9,30, si è tenuta l'adunanza dei creditori ex art. 174 l. fall., del che è stato redatto relativo verbale, nella quale il Giudice Delegato ha dato atto che è stata raggiunta la maggioranza per somme prescritta dall'art. 177 l. fall. ed anche la maggioranza per classi.

Che in data 08/07/2010, il Cancelliere, coadiuvato dal Commissario Giudiziale, ha constatato le adesioni pervenute per posta ex art. 178 l. fall., del che è stato redatto relativo verbale, in cui si dà atto dell'avvenuto raggiungimento delle maggioranze prescritte dall'art. 177 l. fall. ed anche la maggioranza per classi.

Che il Tribunale con decreto del 08/07/2010 ha fissato al 11/11/2010, ore 11,30, l'udienza per la comparazione del debitore e del Commissario Giudiziale, disponendo il termine di giorni 10 prima di detta udienza per la costituzione del Debitore, del Commissario Giudiziale e dei creditori dissenzienti e per il deposito della presente memoria.

Che a tale proposito l'esponente ha ritenuto innanzitutto doveroso esaminare la situazione economico-patrimoniale e finanziaria aggiornata delle diverse società del "Gruppo Maberfin" alla data del 30.06.2010 utilizzando i criteri di stima e di rettifica già illustrati nella relazione ex art. 172 l. fall.

*NUOVI FATTI ED ELEMENTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL DEPOSITO DELLA RELAZIONE EX ART. 172 L. FALL.*

Nell'arco di tempo intercorso tra l'adunanza dei creditori e l'udienza di comparazione delle parti, la gestione aziendale è proseguita nelle diverse società coerentemente con i programmi commerciali e produttivi già illustrati nella mia precedente relazione.

Al sottoscritto Commissario Giudiziale non risultano ad oggi presentate opposizioni alla domanda di concordato ex art. 180 l. fall.

*VERIFICA CONDIZIONI DI CUI ALLA RELAZIONE EX ART. 172 L. FALL.*

Il Commissario Giudiziale, al fine di sciogliere ogni riserva e rilasciare il parere previsto dall'art. 180 l. fall., ha effettuato, per quanto possibile, la ricognizione per la verifica dell'avveramento delle condizioni indicate nella propria relazione ex art. 172 l. fall. , depositata in data 11/06/2010.

Di seguito vengono riportate le condizioni, così come espresse nella citata relazione, accompagnate da un sintetico rapporto sul loro stato alla data di redazione della presente perizia.

*a) Verifica dell'andamento economico finanziario e raggiungimento degli obiettivi di fatturato previsti*

I dati economici e finanziari esposti nella semestrale redatta ai sensi dell'art. 2381 cod. civ., così come presentata nei vari Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo in data 07/10/2010, confermano che i presupposti di natura economica e finanziaria presenti nel piano industriale proposto, soprattutto per quanto concerne gli obiettivi di fatturato previsti, sono sostanzialmente in via di raggiungimento.

Il prospetto sotto riportato, per ciascuna società del Gruppo, compara i dati del semestre con la chiusura dell'anno 2009 e con gli obiettivi di Piano.

	PRIMO SEMESTRE		
	2009 Consuntivo	2010 Budget	2010 Consuntivo
MAZZUCCONI SPA	12 mesi	6 mesi	6 mesi
Valori in euro			
<b>Totale Valore della Produzione totale (A)</b>	€ 69.695.207,00	€ 54.758.000,00	€ 56.173.837,00
<i>Variazione rispetto Budget</i>			2,59%
<b>Valore aggiunto</b>	€ 10.964.568,00	€ 9.898.000,00	€ 8.743.118,00
<b>Costo del lavoro</b>	€ 12.789.513,00	€ 8.297.000,00	€ 8.649.300,00
<b>Ebitda</b>	-€ 1.824.945,00	€ 1.524.000,00	€ 24.213,00
<b>Ebit</b>	-€ 9.148.801,00	-€ 2.218.000,00	-€ 3.700.126,00
<b>Ebt</b>	-€ 15.968.686,00	-€ 2.781.000,00	-€ 3.800.404,00
<b>Risultato netto</b>	-€ 14.369.158,00	-€ 3.027.000,00	-€ 3.920.404,00
<b>RONO SPA</b>			
<b>Totale Valore della Produzione totale (A)</b>	€ 9.479.278,00	€ 6.350.000,00	€ 6.525.895,00
<i>Variazione rispetto Budget</i>			2,77%
<b>Valore aggiunto</b>	€ 4.585.734,00	€ 3.604.000,00	€ 3.463.245,00
<b>Costo del lavoro</b>	€ 4.030.434,00	€ 2.472.000,00	€ 3.027.465,00
<b>Ebitda</b>	€ 555.300,00	€ 1.110.000,00	€ 413.956,00
<b>Ebit</b>	-€ 1.274.574,00	-€ 161.000,00	-€ 844.687,00
<b>Ebt</b>	-€ 2.957.594,00	-€ 328.000,00	-€ 932.197,00
<b>Risultato netto</b>	-€ 2.670.106,00	-€ 404.000,00	-€ 980.795,00
<b>TEKAL SPA</b>			
<b>Totale Valore della Produzione totale (A)</b>	€ 11.313.322,00	€ 8.763.000,00	€ 8.264.483,00
<i>Variazione rispetto Budget</i>			-5,69%
<b>Valore aggiunto</b>	€ 6.060.265,00	€ 5.019.000,00	€ 4.446.899,00
<b>Costo del lavoro</b>	€ 5.192.706,00	€ 3.683.000,00	€ 3.384.613,00
<b>Ebitda</b>	€ 867.559,00	€ 1.336.000,00	€ 1.062.286,00
<b>Ebit</b>	-€ 1.516.429,00	€ 157.000,00	-€ 83.473,00
<b>Ebt</b>	-€ 5.951.707,00	-€ 52.000,00	-€ 129.406,00
<b>Risultato netto</b>	-€ 5.215.444,00	-€ 184.000,00	-€ 252.406,00
<b>FONDERIA S. POSSIDONIO SRL</b>			
<b>Totale Valore della Produzione totale (A)</b>	€ 5.627.174,00	€ 4.489.000,00	€ 5.211.046,00
<i>Variazione rispetto Budget</i>			16,08%
<b>Valore aggiunto</b>	€ 2.289.261,00	€ 2.848.000,00	€ 2.925.957,00
<b>Costo del lavoro</b>	€ 2.886.064,00	€ 2.356.000,00	€ 2.595.269,00
<b>Ebitda</b>	-€ 596.803,00	€ 238.000,00	€ 112.660,00
<b>Ebit</b>	-€ 2.063.355,00	-€ 301.000,00	-€ 668.158,00
<b>Ebt</b>	-€ 3.845.851,00	-€ 383.000,00	-€ 710.548,00
<b>Risultato netto</b>	-€ 3.497.409,00	-€ 455.000,00	-€ 767.548,00
<b>MABERFIN SPA</b>			
<b>Totale Valore della Produzione totale (A)</b>	€ 633.838,00	€ 309.000,00	€ 324.828,00
<i>Variazione rispetto Budget</i>			5,12%
<b>Valore aggiunto</b>	€ 189.353,00	€ 68.000,00	€ 100.283,00
<b>Costo del lavoro</b>	€ 301.257,00	€ 162.000,00	€ 140.693,00
<b>Ebitda</b>	-€ 111.904,00	-€ 94.000,00	-€ 40.410,00
<b>Ebit</b>	-€ 118.546,00	-€ 94.000,00	-€ 40.410,00
<b>Ebt</b>	-€ 2.201.473,00	€ 95.000,00	-€ 43.975,00
<b>Risultato netto</b>	-€ 1.222.600,00	€ 95.000,00	-€ 51.975,00

Di seguito i principali dati del consolidato di Gruppo.

CONSOLIDATO	2009 Consuntivo	PRIMO TRIMESTRE	PRIMO SEMESTRE	
		2010 Consuntivo	2010 Budget	2010 Consuntivo
Valori in euro	12 mesi	3 mesi	6 mesi	6 mesi
<b>Totale Valore della Produzione totale (A)</b>	€ 70.262.328,00	€ 24.853.000,00	€ 54.706.000,00	€56.732.599,00
<i>Variazione rispetto Budget</i>		6,39%		3,25%
<b>Valore aggiunto</b>	€ 24.734.350,00	€ 8.618.750,00	€ 21.437.000,00	€ 19.679.502,00
<b>Costo del lavoro</b>	€ 25.199.974,00	€ 8.446.000,00	€ 16.970.000,00	€ 17.797.340,00
<b>Ebitda</b>	-€ 465.624,00	€ 10.750,00	€ 4.114.000,00	€ 1.909.257,00
<b>Ebit</b>	-€ 13.973.383,00	-€ 3.261.250,00	-€ 2.617.000,00	-€ 5.254.267,00
<b>Ebt</b>	-€ 26.711.917,00	-€ 3.659.250,00	-€ 3.690.000,00	-€ 5.628.857,00
<b>Risultato netto</b>	-€ 22.814.461,00	-€ 3.839.250,00	-€ 4.216.000,00	-€ 6.002.199,00

L'EBITDA consolidato del Gruppo al 30/6, seppur in peggioramento rispetto al Previsionale, ha un trend in recupero rispetto al 1° trimestre 2010.

La lettura dei dati economici semestrali conferma il rilancio dell'attività aziendale registrando sia l'incremento del fatturato che dei pezzi prodotti, sia sui dati a consuntivo per il 2009 che sul Budget.

Gli scostamenti negativi e la minor marginalità sono principalmente dovuti:

- all'aumento del costo dell'alluminio, non assorbito dai prezzi di cessione;
- ai costi di produzione, più alti del previsto, conseguenti all'avvio delle nuove produzioni e lavorazioni di componenti BMW ed a prezzi non ancora remunerativi;
- alle inefficienze ed ai maggiori costi conseguenti all'avvio della procedura concordataria.

Per contro, i primi dati resi disponibili per il terzo trimestre 2010, presentano un fatturato in ulteriore crescita talché è ragionevole ritenere che il fatturato a fine 2010 sarà superiore del 8-10% rispetto a quello previsto. Le problematiche che hanno condizionato il risultato dei primi sei mesi sono in via di soluzione, sia perché i prezzi del metallo si sono assestati, sia perché si è recuperata efficienza e produttività per l'entrata a regime dei processi di produzione dei nuovi componenti. I principali indici di costo, mano d'opera e consumi energetici, sono da maggio in costante miglioramento per cui è previsto, nel quarto trimestre, un riallineamento dei risultati gestionali a quelli indicati in Piano.

Nei primi nove mesi dell'anno è stata utilizzata la CIGO per n. 12.842 di ore ed erano in forza, al 30.09.2010, n. 861 dipendenti (numero comprensivo degli assenti per CIGS e senza la riduzione per quota part-time).

Il cash-flow, conseguentemente al peggioramento dell'EBITDA, si è ridotto di circa € 1,3mio se comparato con il dato Previsionale. Rispetto al 31.12.2009, la posizione finanziaria netta, come previsto da budget, è peggiorata di circa € 6mio anche a seguito di più accelerati pagamenti richiesti dai fornitori e per gli investimenti effettuati, comunque in linea con quanto previsto nel budget finanziario.

Le società del gruppo, acquisite nuove linee di credito per € 13mio, stanno fronteggiando con regolarità i pagamenti correnti e si trovano nella condizione di effettuare per fine anno i rimborsi previsti dal Piano. Il gruppo, al 30/6, aveva realizzato investimenti per € 6,2mio sui € 9,7mio previsti.

b) *Dismissione dei beni*

Nel periodo non sono state ancora avviate concrete azioni di dismissione dei beni mobili ed immobili individuati dal piano come non più strategici all'attività.

La società "Fonderie Mazzucconi", proprietaria delle aree in Provincia di Bergamo, si sta attivando, come descritto nella relazione dell'arch. Giovan Battista De Vecchi del 20/7/2010, per la loro valorizzazione in presenza di strumenti urbanistici in fase di definizione.

Nemmeno la cessione dell'area di Ghiaie di Bonate, prevista nel 2010 per l'importo di € 2,5mio, si è ancora concretizzata. Rispetto quanto riportato nella perizia estimativa del Geom. Enrico Ambrosini, si evidenzia che il Comune di Brembate, adottando il nuovo PGT, ha confermato la riqualificazione dell'area prevedendo una destinazione residenziale-commerciale con volumetria complessiva di circa 18.000mq così come auspicato nella citata relazione che evidenziava come *la vendita del complesso con destinazione artigianale industriale non avrebbe avuto molte possibilità di successo*. Il Comune è in attesa, entro la fine dell'anno, delle osservazioni al piano da parte della Provincia di Bergamo. Si fa comunque presente che il mancato introito di tale importo, pur non compromettendo lo sviluppo del Piano Industriale ed il piano di rimborso, appesantirà la posizione finanziaria.

Nel frattempo sono stati comunque avviati contatti con possibili soggetti interessati all'acquisizione dei beni per cui è prevista la vendita.

c) *dismissione della partecipazione Tekal*

Essendo la cessione di detta partecipazione in programma per il 2014, nel presente parere non si può che ribadire quanto espresso nella Relazione ex art. 172 L.F.

d) *disponibilità degli istituti di credito a sostenere le esigenze finanziarie delle società.*

Il sottoscritto Commissario ha potuto constatare in questi mesi le concrete disponibilità degli istituti di credito a sostenere le esigenze finanziarie delle società.

Il Giudice Delegato, in data 01.12.2009, ha autorizzato le società a stipulare contratti con gli istituti bancari fino ad un importo massimo complessivo di 18 milioni di euro (€ 0,5 mln per Maberfin S.p.a., € 2,5 mln per Fonderia San Possidonio S.r.l., € 2,5 mln Tekal S.p.a., € 10 mln Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a., € 2,5 mln per Rono S.p.a.).

Con la consulenza e l'assistenza di Mediobanca, appositamente incaricata, sono stati ottenuti allo stato i seguenti affidamenti:

DATA	BANCA	SOCIETA'	FIDO DI CASSA	FIDO PROMISCUO COMMERCIALE	TOTALE FIDI
19/04/2010	CREDITO VALTELLINESE	FONDERIE MAZZUCCONI SPA	€ 100.000,00	€ 900.000,00	€ 1.000.000,00
29/04/2010	UBI BANCA POPOLARE BERGAMO	FONDERIE MAZZUCCONI SPA	€ 200.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.500.000,00
29/04/2010	UBI BANCA POPOLARE BERGAMO	RONO SPA	€ 150.000,00	€ 700.000,00	€ 850.000,00
29/04/2010	UBI BANCA POPOLARE BERGAMO	FONDERIA S.POSSIDONIO SRL	€ 150.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.150.000,00
10/05/2010	CREDITO BERGAMASCO	MABERFIN SPA	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
10/05/2010	CREDITO BERGAMASCO	FONDERIE MAZZUCCONI SPA	€ 100.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.600.000,00
10/05/2010	CREDITO BERGAMASCO	RONO SPA	€ 100.000,00	€ 750.000,00	€ 850.000,00
10/05/2010	CREDITO BERGAMASCO	FONDERIA S.POSSIDONIO SRL	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 350.000,00
10/05/2010	CREDITO BERGAMASCO	TEKAL SPA	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00
02/10/2010	BANCA POPOLARE DI INTRA	FONDERIE MAZZUCCONI SPA	€ -	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
		<b>TOTALE FIDI ACCORDATI</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>	<b>€ 11.900.000,00</b>	<b>€ 13.000.000,00</b>

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PARERE DEL COMMISSARIO

Il sottoscritto Commissario Giudiziale,

- in relazione alla proposta di concordato preventivo presentata dalle società ricorrenti nel ricorso depositato in data 26/10/2009, come rappresentata nella citata relazione ex art. 172 l. fall.;
- richiamato tutto quanto esposto nella propria relazione ex art. 172 l. fall., depositata in data 11/06/2010;
- richiamate le verifiche effettuate;
- richiamate le condizioni sopra riportate ed il livello di attuazione del piano che, se non ancora realizzato nella sua interezza, consente di fare una previsione positiva sulla prosecuzione dell'attività aziendale;
- evidenziata la necessita che si prosegua con grande attenzione e determinazione nella politica di contenimento dei costi sia generali che di produzione;
- espresso il proprio benessere ad affidare ai legali rappresentanti delle società le operazioni liquidatorie con il controllo del sottoscritto Commissario come da proprio parere allegato all'istanza presentata in Cancelleria il 20.10.2010 in cui si precisano le seguenti condizioni:
  - consentire al sottoscritto l'accesso ad ogni informazione necessaria per verificare l'adempimento del Concordato;

- provvedere con cadenza trimestrale a informare il sottoscritto sull'attività svolta ai fini liquidatori nonché, in via preventiva, in caso di opportunità di alienazione di immobili, della partecipazione o dei beni aziendali in blocco;
- dare pubblicità a mezzo stampa alle offerte pervenute relative all'alienazione degli immobili, con fissazione di modalità e tempi per la proposizione di eventuali contro-offerte migliorative;

sull'istanza il Collegio, in sede di omologa, dovrà emettere il proprio provvedimento;

- considerato il termine fissato dal 2° co. dell'art. 180 l. fall., termine che secondo autorevole dottrina non è ulteriormente dilazionabile;

allo stato degli atti e dei documenti prodotti al Commissario Giudiziale, dalle società ricorrenti e da terzi soggetti, per i motivi sopra rappresentati ritiene di poter

ESPRIMERE

alla data odierna,

**parere FAVOREVOLE** alla proposta di concordato preventivo.

Con osservanza

Bergamo, 26 ottobre 2010

Il Commissario Giudiziale

*Dott. Gianfranco Ceruti*